

Palazzo Te

Mantova (MN)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MN240-00028/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MN240-00028/>

CODICI

Unità operativa: MN240

Numero scheda: 28

Codice scheda: MN240-00028

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Mantova

Ente competente: S74

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda madre: MN240-00027

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo scheda: AUT

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: villa

Qualificazione: suburbana

Denominazione: Palazzo Te

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

Indirizzo: Viale Te

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici

Affaccio: secondario

Indirizzo: Viale Primaticcio

CAP: 46100

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

Altra località: Località Te

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Mantova

Particelle: 37

Foglio/Data: 59/ 1994

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: costruzione

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Riferimento all'autore: e aiuti

Codice scheda autore: RL010-01766

Motivazione/fonte: bibliografica

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: restauro edificio

Nome di persona o ente: Pozzo Paolo

Tipo intestazione: P

Motivazione/fonte: bibliografica

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: restauro edificio

Nome di persona o ente: Antolini Giovanni Antonio

Tipo intestazione: P

Motivazione/fonte: bibliografica

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 31]

Riferimento: palazzo

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

La struttura preesistente doveva avere un impianto quadrangolare, assimilabile ad una corte chiusa di tipo padano. Tracce di ornati decorativi del preesistente fabbricato si trovano nel lato settentrionale, corrispondenti alla parte maggiore delle scuderie: lacerti di un fregio a girali vegetali su fondo rosso sono presenti nella camera di Ovidio, nella loggia esterna settentrionale, in due lati della sala dei Cavalli e nella camera di Psiche. Decorazioni simili si trovano anche nei sottotetti sopra la camera di Psiche e quella di Ovidio. Tali tracce consentono di ipotizzare la volumetria del primitivo edificio settentrionale, che doveva essere largo come quello attuale, esteso dalla camera di Psiche a quella di Ovidio e sviluppato su due livelli.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 31]

Secolo: sec. XV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1525/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 31]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia

Il palazzo nasce dall'intento di Federico II Gonzaga (1500-1540), signore di Mantova, di trasformare le scuderie che la propria famiglia aveva sull'isola del Te fin dal XV secolo; racconta il Vasari che egli "avrebbe voluto, senza guastare la muraglia vecchia, accomodare un poco di luogo da potervi andare, e ridursi talvolta a desinare o a cena per ispazzo". La commissione fu data a Giulio Romano (1492/98? - 1546), allievo di Raffaello, arrivato a Mantova nell'autunno del 1524.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1525/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 31]

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1525/00/00

NOTIZIA [3 / 31]

Riferimento: palazzo: prospetti esterni est e nord

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Nella camera di Ovidio si trova una veduta di Palazzo Te dipinta nel 1527 che mostra la facciata settentrionale dell'edificio, caratterizzata al centro dalle tre arcate della loggia, senza l'attico e priva del rivestimento a bugnato e dell'ordine architettonico.

Nel prospetto verso le Peschiere, in corrispondenza delle camera di Psiche, le loggette si addossano ad una muratura con rivestimento decorato a finte bugne e mensoloni dipinti ai lati di un architrave; basi in laterizio di lesene sono presenti nei setti trasversali che separano le loggette. Durante i restauri degli anni '80 è stata messa in luce sul prospetto esterno settentrionale una porzione di muro, coperta dal rivestimento a bugnato, che presenta dipinti a motivi geometrici simili a quelli delle loggette. Si tratta di decorazioni esterne precedenti all'ordine architettonico e al bugnato che confermano l'ipotesi di due fasi del cantiere giuliesco, susseguitesi in un breve arco temporale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1525/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1528/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 31]

Riferimento: palazzo

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

Le prime notizie sulla fabbrica del Te sono del febbraio del 1526 e l'inizio dei lavori risale presumibilmente agli ultimi mesi del 1525. È importante sottolineare la quantità delle opere affidate da Giulio alla sua bottega nell'esecuzione della decorazione, in molti casi inusitata anche per un cantiere di tali dimensioni. Tra i suoi collaboratori più stretti ricordiamo Rinaldo, Benedetto Pagni da Pescia, Bozino, Fermo Ghisoni da Caravaggio, oltre i doratori che lavorano a stretto contatto con gli artisti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1525/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1525/00/00

NOTIZIA [5 / 31]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

Giulio Romano progetta le nuove strutture architettoniche e disegna ogni dettaglio dell'apparato decorativo, ha inoltre il compito di organizzare e sovrintendere il lavoro di tutti coloro che operano nel cantiere, muratori, tagliapietre, falegnami, pittori, stuccatori, doratori, ma anche fornitori di mattoni, pietre e legnami.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1525/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1525/00/00

NOTIZIA [6 / 31]

Riferimento: palazzo: corpo nord

Notizia sintetica: costruzione, decorazione

Notizia

In un primo momento si avviò la redistribuzione interna degli spazi delle stalle gonzaghesche, partendo dall'ala nord e, man mano che gli ambienti erano predisposti, prendeva inizio anche la campagna decorativa; alla fine del 1526 alcune camere erano già utilizzabili. Nella prima fase, dunque, vennero sistemate le stanze del lato nord, comprese tra la camera d'Ovidio e quella di Psiche, separate dalla loggia delle Muse, allora ingresso ufficiale del palazzo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1525/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1526/00/00

NOTIZIA [7 / 31]

Riferimento: palazzo: corpi nord, est, sud

Notizia sintetica: costruzione, decorazione

Notizia

Nel 1527 doveva essere già definito il disegno delle stanze dell'appartamento marchionale. Sino alla metà del 1527 le fonti sul cantiere del Te riguardano provviste di materiali per ornati, arredi e rifiniture, i riferimenti non consentono di definire con precisione l'andamento dei lavori. Alla fine del 1527 il lavoro di pittori e stuccatori è documentato nel corpo di fabbrica nord, ma anche nei corpi est e sud. Tra il 1527 e il 1528 i documenti fanno riferimento ad un numero limitato di locali: si lavorò al soffitto della sala dei Cavalli, fu conclusa la decorazione ad olio della camera di Psiche, si decorarono la camera dei Venti e delle Aquile nell'ala est e la camera dei Candelabri e delle Vittorie nel corpo sud. Inoltre si procedette alla sistemazione del mezzanino sopra la camera dei Venti, destinato al Guardaroba di Federico II, e dei locali al primo piano dell'ala settentrionale, sopra l'appartamento delle Metamorfosi. Questa prima fase si concluse circa nel 1528.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1527/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1528/00/00

NOTIZIA [8 / 31]

Riferimento: palazzo: corpi nord, est, ovest; giardino

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Nel 1530, durante il primo viaggio di Carlo V a Mantova, Federico Gonzaga, insieme a marchese del Vasto e al duca di Melfi, alloggiò a palazzo Te, segno che l'appartamento del duca doveva essere ormai utilizzabile per soggiornarvi. A palazzo si svolse una festa in onore dell'imperatore, che visitò la sala dei Cavalli, le camere di Psiche, dei Venti e delle Aquile ormai ultimate, e la loggia di Davide non ancora terminata. La corte pranzò nel "tinello", termine che quasi sicuramente indica due ambienti tra l'atrio d'ingresso e la cucina, posta all'angolo tra i corpi ovest e sud. Nel 1530 dovevano quindi essere pronti anche alcuni ambienti di servizio come la cucina. Anche il giardino era racchiuso dai padiglioni non ancora completati, ma che già delineavano l'immagine dello spazio verde centrale. Dal 1530 Federico Gonzaga cominciò ad utilizzare il l'emblema imperiale, che diviene termine ante quem per datare la decorazione della camera delle Imprese e della loggia delle Muse.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1530/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1530/00/00

NOTIZIA [9 / 31]

Riferimento: palazzo: corpo est

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Le notizie relative al cantiere di palazzo Te si intensificano nuovamente a partire dal 1531, anche se rimangono alcune lacune riguardanti gli ornati della camera degli Stucchi e quella degli Imperatori.

Nei primi mesi del 1531 la struttura architettonica della Loggia di Davide era ormai terminata e si cominciò a lavorare all'apparato decorativo.

Anche in questa seconda fase l'attività del cantiere non segue rigidamente la successione dei locali, ma i lavori vengono eseguiti spostandosi dalla loggia di Davide alla camera dei Giganti con i camerini adiacenti, ad altri ambienti del palazzo e del giardino.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1531/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1531/00/00

NOTIZIA [10 / 31]

Riferimento: palazzo: loggia di david

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Nei primi mesi del 1531 la struttura architettonica della Loggia di Davide era ormai terminata e si cominciò a lavorare all'apparato decorativo, il cui completamente si protrasse per i tre anni seguenti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1531/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1534/00/00

NOTIZIA [11 / 31]

Riferimento: palazzo: corpo est

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Il secondo soggiorno mantovano di Carlo V, novembre - dicembre 1532, non contribuì ad un'accelerazione dei lavori, in quanto per offrire un'adeguata ospitalità all'imperatore, furono semplicemente tolti i ponteggi negli ambienti non ultimati, come la loggia di Davide e la camera dei Giganti, e dipinte frettolosamente alcune scene della decorazione, in seguito rifatte con maggiore accuratezza.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1532/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1532/00/00

NOTIZIA [12 / 31]

Riferimento: palazzo: camera dei giganti

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

La decorazione della camera dei Giganti fu eseguita da Rinaldo, uno dei più stretti collaboratori di Giulio Romano, tra il 1532 e il 1534 nella volta e in due pareti, mentre le ultime due pareti furono terminate nel 1535.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1532/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1535/00/00

NOTIZIA [13 / 31]

Riferimento: palazzo: prospetti corte ed esterni ovest e nord

Notizia sintetica: realizzazione rivestimento

Notizia

Nel biennio 1532 - 1533 fu realizzato l'ordine architettonico e il bugnato delle facciate esterne e del cortile; le metope del fregio e i dipinti nelle specchiature dell'attico dei prospetti della corte furono iniziate nel 1533.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1532/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1533/00/00

NOTIZIA [14 / 31]

Riferimento: palazzo: loggia sud

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Alla fine del XVI secolo l'unico intervento architettonico nell'edificio principale fu la parziale chiusura della loggia meridionale, che da vestibolo di passaggio diventa una vera e propria sala.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: fine

Data: 1587/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 31]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: fine

Data: 1612/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [15 / 31]

Riferimento: palazzo: camere delle imprese e del sole

Notizia sintetica: restauro decorazione

Notizia

A metà del seicento è testimoniato l'intervento di alcuni artisti nel palazzo, impegnati presumibilmente nel restauro della decorazione della camere delle Imprese e del Sole.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 31]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: metà

Data: 1650/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 31]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: metà

Data: 1650/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [16 / 31]

Riferimento: palazzo: loggia di david

Notizia sintetica: completamento decorazione

Notizia

Nel 1563 Carlo II decide di arricchire la loggia di David di quattordici statue di travertino poste nelle nicchie, secondo il progetto decorativo originario commissionato da Federico II Gonzaga, e di bassorilievi realizzati da due scultori bolognesi, Francesco Agnesini e Gabriele Brunelli.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 31]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1663/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 31]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1663/00/00

NOTIZIA [17 / 31]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Un ennesimo esteso intervento di restauro fu realizzato tra il 1939 e il 1943, durante i quali furono nuovamente eseguiti lavori di una certa entità nelle facciate del Cortile d'Onore, con estesi rifacimenti di tutti gli elementi architettonici che caratterizzano i fronti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [17 / 31]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1939/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [17 / 31]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1943/00/00

NOTIZIA [18 / 31]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Durante la seconda guerra mondiale Palazzo Te sfugge ai bombardamenti, ma molti ambienti sono nuovamente utilizzati in maniera inopportuna. Nel corpo sud del palazzo sono alloggiate alcune famiglie nei locali del primo piano sopra le camere decorate, che vengono danneggiate da infiltrazioni d'acqua. Data la presenza di famiglie di sfollati il monumento subisce notevoli danni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [18 / 31]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1940/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [18 / 31]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1950/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [19 / 31]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Nel XVIII secolo le esigenze militari si sovrappongono alle funzioni originarie, molti ambienti sia del palazzo sia dei padiglioni del giardino sono utilizzati come magazzini, mentre in alcuni locali vengono alloggiate famiglie indigenti o addirittura le truppe dell'esercito, come dimostrano i numerosi graffiti presenti nella camera dei Giganti. Per agevolare l'ingresso dei materiali all'interno del palazzo viene aperto un grande passaggio demolendo una parte della parete tra la loggia delle Muse e la sala dei Cavalli. La camera del Sole e della Luna è ridotta per un certo periodo a scuderia e poi a deposito militare. Le stanze del corpo est sono inutilizzate e conservate con una certa cura ad eccezione della camera delle Aquile utilizzata anch'essa come deposito; gli altri corpi sono lasciati all'incuria degli indigenti che vi alloggiano; nel corpo meridionale la camera dei Candelabri è usata come cucina, mentre tutto il corpo ovest è occupato dai depositi militari.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [19 / 31]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1707/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [19 / 31]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1781/00/00

NOTIZIA [20 / 31]

Riferimento: palazzo

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Nel 1728 fu portata a termine una campagna di restauri che interessò tutto il palazzo. I lavori furono finalizzati a riparare i danni provocati dall'abbandono e dagli usi impropri dei decenni precedenti e interessarono tutte le strutture dalla copertura ai pavimenti, compresi i preziosi arredi fissi e l'apparato decorativo. Anche le vasche delle peschiere furono rese più salubri con nuove opere di ingegneria idraulica.

Durante i restauri la decorazione pittorica fu ritoccata, fino a coprire alcune parti degli affreschi giulieschi ritenute indecorose; è probabile che risalga a questo periodo anche il fregio con le aquile imperiali che sostituisce i putti cinquecenteschi nella camera degli Imperatori.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [20 / 31]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1728/00/00

Validità: (?)

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [20 / 31]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1728/00/00

NOTIZIA [21 / 31]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inizio lavori di restauro

Notizia

L'amministrazione austriaca promosse nel 1774 nuovi lavori di restauro affidati a Paolo Pozzo e a partire dal 1775 palazzo Te fu inserito dal governo austriaco tra gli edifici da valorizzare e restaurare. I lavori diretti dal Pozzo si protrassero fino all'inizio degli anni novanta.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [21 / 31]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1774/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [21 / 31]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1790/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [22 / 31]

Riferimento: palazzo: prospetti esterni

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Fu abbattuto l'attico di coronamento dei prospetti nord ed ovest, che nascondeva le falde del tetto e i belvederi-abbaini posti al centro dei prospetti in corrispondenza delle logge inferiori; in seguito a questi interventi di demolizione fu necessario riorganizzare il sistema di smaltimento delle acque meteoriche. Nel prospetto sulle peschiere fu concluso il corpo della loggia di Davide con un timpano triangolare, che collega i due terrazzini ed è il risultato del tentativo del Pozzo di ridare forma alla facciata verso le peschiere il cui disegno originale è pregiudicato dalle manomissioni subite. Il belvedere nel secondo ordine, considerato dal Pozzo un'addizione estranea al progetto di Giulio Romano, viene abbattuto tra il 1778 e il 1783. La mancanza delle loggette superiori compromette la conservazione degli affreschi delle camere sottostanti, e da questo momento sono necessari continui interventi di impermeabilizzazione dei terrazzini per evitare le infiltrazioni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [22 / 31]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1777/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [22 / 31]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1783/00/00

NOTIZIA [23 / 31]

Riferimento: palazzo: copertura

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Nel 1777 fu predisposto da Paolo Pozzo il restauro della copertura, dove il manto era lacunoso e molti puntelli sorreggevano le capriate appoggiandosi sulle volte. Furono quindi costruiti nuovi pilastri sui muri trasversali per appoggiarvi il sistema delle capriate e nuovi muri in prossimità del cornicione dell'ordine dorico.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [23 / 31]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1777/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [23 / 31]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

NOTIZIA [24 / 31]

Riferimento: palazzo: prospetti cortile

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Fu abbattuto l'attico di coronamento che nascondeva le falde del tetto e i belvederi-abbaini posti al centro dei prospetti in corrispondenza delle logge inferiori; in seguito a questi interventi di demolizione fu necessario riorganizzare il sistema di smaltimento delle acque meteoriche. Nelle facciate del cortile furono cancellate le graduazioni cromatiche, annullate le diversità e irregolarità dei bugnati, irrigidendo e regolarizzando i contorni. In un perizia il Pozzo specificò tra le voci di spesa il rifacimento della zoccolatura, e sottolineò successivamente la necessità di mettere in opera nuovi pluviali proprio per difendere lo zoccolo, che a metà dello stesso anno era già in gran parte restaurato; contemporaneamente si intrapresero i lavori sui piedistalli e sulle basi delle semicolonne e sulle porzioni del basamento sotto le finestre.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [24 / 31]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1777/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [24 / 31]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1783/00/00

NOTIZIA [25 / 31]

Riferimento: palazzo: corpo est

Notizia sintetica: restauro apparato decorativo

Notizia

Dal 1781 al 1783 fu affidato a Giovanni Bottani il restauro delle decorazioni della camera di Psiche, ma soprattutto nella camera dei Giganti. Il cantiere fu allargato a tutte le stanze del corpo est e nel 1784, mentre ancora si lavorava all'apparato decorativo, si decise di sostituire anche i pavimenti, compreso quello della camera dei Giganti terminato entro il 1786. Tra il 1786 e il 1790 proseguirono i lavori di restauro nelle camere decorate del corpo est: nella camera degli Imperatori fu pulita la volta e, tra il 1788 e il 1789, fu sostituito il fregio con una fascia dipinta con putti simile all'originale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [25 / 31]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1781/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [25 / 31]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1790/00/00

NOTIZIA [26 / 31]

Riferimento: palazzo: corpi sud e nord

Notizia sintetica: restauro apparato decorativo

Notizia

Nell'ultimo decennio del secolo XVIII fu deciso di proseguire il restauro anche nei corpi sud e nord per salvaguardare tutte le decorazioni originali, anche quelle gravemente danneggiate e quelle considerate di minore valore: il progetto prevede la conservazione, previa pulitura, di tutti i lacerti di decorazione cinquecentesca.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [26 / 31]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1790/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [26 / 31]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1796/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [27 / 31]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: demolizione parziale, variazione d'uso

Notizia

Alla fine del XVIII secolo, durante l'assedio napoleonico tra il 1796 il 1797, il palazzo subisce danni dovuti ai bombardamenti e i giardini esterni sono completamente distrutti.

Il manufatto diviene nuovamente una caserma, gli alloggi delle truppe occupano l'intero edificio ad eccezione delle camere verso le peschiere.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [27 / 31]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1796/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [27 / 31]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1797/00/00

NOTIZIA [28 / 31]

Riferimento: palazzo

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Nel biennio 1805 - 1806 fu avviata una nuova campagna di restauri realizzata da Giovanni Antonio Antolini per porre rimedio alle devastazioni causate dai bombardamenti e dall'occupazione militare. Oltre al rifacimento dei tetti e dei pavimenti del corpo sud, il progetto prevede una decisa rimodellazione dei prospetti: il disegno giuliesco del bugnato fu

ricoperto con una regolare trama di bugne equidistanti dai bordi rettilinei. La riconfigurazione eseguita nel primo Ottocento, corrispondente più o meno alle prime quattro file del bugnato, fino ad un'altezza di circa 3 m, modificò sia il volume sia l'allineamento delle bugne.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [28 / 31]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

Data: 1805/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [28 / 31]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

Data: 1806/00/00

NOTIZIA [29 / 31]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1876 Palazzo Te e i terreni circostanti furono venduti dal Demanio Nazionale al Comune di Mantova per cinquantamila lire.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [29 / 31]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1876/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [29 / 31]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1876/00/00

NOTIZIA [30 / 31]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Nel 1966 la Soprintendenza statale di Verona (poi di Brescia) dà l'avvio ad una estesa campagna di restauri, che interessa sia l'interno che l'esterno del palazzo. Il progetto è affidato all'arch. Sandro Angelini; obiettivo prioritario è risanamento dall'umidità e il corretto convogliamento delle acque meteoriche. L'intervento ha interessato prevalentemente le strutture e gli impianti, sono stati inoltre sostituiti alcuni infissi e molti pavimenti.

Durante i restauri, nel 1968, fu messo in opera in alcuni ambienti dei corpi ovest e nord l'impianto di riscaldamento a pannelli radianti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [30 / 31]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1966/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [30 / 31]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: terzo quarto

NOTIZIA [31 / 31]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [31 / 31]

Secolo: sec. XVI

Data: 1525/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [31 / 31]

Secolo: sec. XVI

Data: 1535/00/00

PREESISTENZE

PREESISTENZE [1 / 5]

Ubicazione: corpo nord strutture verticali sala dei Cavalli

Individuazione: lacerti di un fregio a girali vegetali su fondo rosso

PREESISTENZE [2 / 5]

Ubicazione: corpo nord strutture verticali camera di Psiche

Individuazione: lacerti di un fregio a girali vegetali su fondo rosso

PREESISTENZE [3 / 5]

Ubicazione: corpo nord strutture verticali sottotetto

Individuazione: lacerti di un fregio a girali vegetali su fondo rosso

PREESISTENZE [4 / 5]

Ubicazione: corpo nord strutture verticali camera di Ovidio

Individuazione: lacerti di un fregio a girali vegetali su fondo rosso

PREESISTENZE [5 / 5]

Ubicazione: corpo nord strutture verticali loggia nord

Individuazione: lacerti di un fregio a girali vegetali su fondo rosso

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: palazzo

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli sfalsati

Numero di piani: +3

Tipo di piani: p. t.; p. mezzanino; p. 1

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Il palazzo ha pianta centrale quadrata con corte interna. Le strutture verticali sono costituite da pareti in laterizio a corsi regolari con alcuni elementi in calcare di Verona; vi sono anche pilastri e colonne in laterizio e colonne in pietra naturale. Le strutture orizzontali sono costituite da solai lignei a cassettoni, da solai ad orditura semplice o doppia, da solai piani intonacati e da volte in muratura di diversa forma. Le coperture sono a tetto a due falde simmetriche collegate, con capriate di diverso tipo, il manto di copertura è in coppi di laterizio.

PIANTA

Riferimento alla parte: palazzo

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: centrale

Forma: quadrata

FONDAZIONI

STRUTTURE

Ubicazione: intero bene

Tipo: continua

Qualificazione del tipo: non accertabile

Tecnica costruttiva: non accertabile

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 4]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali [1 / 2]: laterizio

Materiali [2 / 2]: calcare bianco di Verona

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 4]

Ubicazione: atrio d'ingresso

Tipo di struttura: colonne

Genere: monolitiche

Materiali: calcare di Verona, varietà bronzetto

TECNICA COSTRUTTIVA [3 / 4]

Ubicazione: prospetto esterno est, loggette

Tipo di struttura: colonne

Genere: monolitiche

Materiali: calcare di Verona, varietà nembro rosato

TECNICA COSTRUTTIVA [4 / 4]

Ubicazione: loggia di David

Tipo di struttura: colonne

Genere: in muratura

Materiali: laterizio (mattoni pieni)

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: p. t.

TIPO [1 / 10]

Genere: volta

Forma: a botte

STRUTTURA [1 / 10]

Riferimento: intera volta

Ubicazione: p.t.

TIPO [2 / 10]

Genere: volta

Forma: a botte

STRUTTURA [2 / 10]

Riferimento: intera volta

Ubicazione: p.t.

TIPO [3 / 10]

Genere: volta

Forma: a schifo

STRUTTURA [3 / 10]

Riferimento: intera volta

Ubicazione: p.t. camera di psiche

TIPO [4 / 10]

Genere: finta volta

Forma: a schifo

STRUTTURA [4 / 10]

Riferimento: intera volta

Ubicazione: p. t. camerino a crociera

TIPO [5 / 10]

Genere: volta

Forma: a crociera

STRUTTURA [5 / 10]

Riferimento: intera volta

Ubicazione: p .t. camerino delle grottesche

TIPO [6 / 10]

Genere: cupola

Forma: a padiglione

STRUTTURA [6 / 10]

Riferimento: intera cupola

Ubicazione: p. t. corpo nord e corpo sud

TIPO [7 / 10]

Genere: solaio

STRUTTURA [7 / 10]

Riferimento: intero solaio

Ubicazione: intero bene

TIPO [8 / 10]

Genere: solaio

STRUTTURA [8 / 10]

Riferimento: intero solaio

Ubicazione: intero bene

TIPO [9 / 10]

Genere: solaio

STRUTTURA [9 / 10]

Riferimento: intero solaio

Ubicazione: p. t. atrio

TIPO [10 / 10]

Genere: solaio

STRUTTURA [10 / 10]

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a due falde

Qualificazione della forma: a falde simmetriche

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intera copertura

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE [1 / 7]

Ubicazione: esterna

Genere: rampa

Categoria: d'accesso (esterno)

Quantità: 1

Collocazione: baricentrale

Forma planimetrica: rettilinea

SCHEMA STRUTTURALE [1 / 7]

Riferimento: intera struttura

Tipo: autoportante

SCALE [2 / 7]

Ubicazione: esterna

Genere: rampa

Categoria: secondaria

Quantità: 1

Collocazione: assiale

Forma planimetrica: rettilinea

SCHEMA STRUTTURALE [2 / 7]

Riferimento: intera struttura

Tipo: autoportante

SCALE [3 / 7]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: di servizio

Quantità: 2

Forma planimetrica: rettilinea spezzata

SCHEMA STRUTTURALE [3 / 7]

Riferimento: intera struttura

Tipo: soletta portante

SCALE [4 / 7]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: di servizio

Quantità: 1

Forma planimetrica: rettilinea spezzata

SCHEMA STRUTTURALE [4 / 7]

Riferimento: intera struttura

Tipo: soletta portante

SCALE [5 / 7]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: di servizio

Quantità: 1

Forma planimetrica: girante a pianta quadrata

SCHEMA STRUTTURALE [5 / 7]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a doppio incastro

SCALE [6 / 7]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: di servizio

Quantità: 1

Forma planimetrica: rettilinea

SCHEMA STRUTTURALE [6 / 7]

Riferimento: intera struttura

Tipo: travi rampanti

SCALE [7 / 7]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Quantità: 5

Forma planimetrica: rettilinea

SCHEMA STRUTTURALE [7 / 7]

Riferimento: intera struttura

Tipo: autoportante

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 41]

Ubicazione: p.t., Loggia delle Muse

Collocazione: esterna

Tipo: decorazione plastico pittorica

Materiali [1 / 2]: stucco

Materiali [2 / 2]: intonaco dipinto

Qualificazione del tipo [1 / 2]: scene mitologiche

Qualificazione del tipo [2 / 2]: policromi

ELEMENTI DECORATIVI [9 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [10 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [11 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [12 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [13 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [14 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [15 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [16 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [17 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [18 / 41]

Ubicazione: p.t., Loggia di Davide

Collocazione: esterna

Tipo: decorazione plastico pittorica

Materiali [1 / 2]: intonaco dipinto

Materiali [2 / 2]: stucco

Qualificazione del tipo [1 / 3]: scene mitologiche

Qualificazione del tipo [2 / 3]: soggetto storico

Qualificazione del tipo [3 / 3]: policromi

ELEMENTI DECORATIVI [19 / 41]

Ubicazione: p.t., Loggia di Davide

Collocazione: esterna

Tipo: statua

Materiali [1 / 2]: arenaria

Materiali [2 / 2]: stucco con armatura

Qualificazione del tipo: soggetto mitologico

ELEMENTI DECORATIVI [20 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [21 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [22 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [23 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [24 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [25 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [26 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [27 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [28 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [29 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [30 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [31 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [32 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [33 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [34 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [35 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [36 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [37 / 41]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [38 / 41]

Ubicazione: Corte d'Onore; prospetti esterni Ovest e Nord

Collocazione: esterna

Tipo: fregio

Materiali: intonaco modellato

Qualificazione del tipo: a metope e triglifi

ELEMENTI DECORATIVI [39 / 41]

Ubicazione: Corte d'Onore, prospetto Sud

Collocazione: esterna

Tipo: affresco (lacerti)

Materiali: intonaco dipinto a fresco

Qualificazione del tipo [1 / 3]: figurati

Qualificazione del tipo [2 / 3]: finte finestre

Qualificazione del tipo [3 / 3]: policromi

ELEMENTI DECORATIVI [40 / 41]

Ubicazione: prospetto esterno Nord

Collocazione: esterna

Tipo: bassorilievi

Materiali: stucco

Qualificazione del tipo: figurati

ELEMENTI DECORATIVI [41 / 41]

Ubicazione: prospetti esterni Nord ed Ovest

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Materiali: intonaco

Qualificazione del tipo: a greca

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2002

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Lo stato di conservazione del palazzo è buono, viene eseguita una regolare manutenzione ordinaria e straordinaria. I danni sono puntuali e si riscontrano fenomeni di alterazione dovuti all'umidità di risalita, che interessano le murature e i rivestimenti esterni ed interni. Il quadro fessurativo non è grave, anche se vi sono lesioni sia sulle strutture verticali sia su quelle orizzontali. In alcuni sottotetti si rileva la presenza di insetti xilofagi. I pavimenti presentano danni da usura.

Fonte: diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 18]

Riferimento alla parte: elementi decorativi: Camera delle Imprese

Data inizio: 1983/00/00

Data fine: 1983/00/00

Descrizione intervento

Intervento di restauro eseguito dallo Studio Coffani.
Pareti, soffitto e camino: consolidamento, pulitura, reintegrazione.
Finanziamenti Società Lubiam Moda per l'Uomo.

RESTAURI [2 / 18]

Riferimento alla parte: elementi decorativi: Camera di Ovidio

Data inizio: 1983/00/00

Data fine: 1983/00/00

Descrizione intervento

Intervento di restauro eseguito dallo Studio Coffani.
Pareti, soffitto e camino: consolidamento, pulitura, stuccatura, reintegrazione.
Finanziamenti Banca Agricola Mantovana

RESTAURI [3 / 18]

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1984/00/00

Data fine: 1990/00/00

Note

<CONV302> RSTT=PIANO GENERALE DI RECUPERO STUDIO BASSANI GALDI POLTRONIERI 1984/89.
Consolidamento delle strutture verticali ed orizzontali; restauro della copertura; rifacimento pavimentazioni esterne e di alcuni pavimenti interni; sistemazione degli infissi esterni ed interni; pulitura, consolidamento, rifacimento e protezione dei rivestimenti esterni, nel palazzo solo dei prospetti e delle logge esterne, compreso l'apparato decorativo. Nuovi percorsi museali, sala polifunzionale, sistemazione fruttiere.

RESTAURI [4 / 18]

Riferimento alla parte: elementi decorativi: Camera di Psiche

Data inizio: 1984/10/00

Data fine: 1985/10/00

Descrizione intervento

Intervento eseguito dall'Istituto Centrale per il Restauro
Finanziamento del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.
Pareti: consolidamento, pulitura, stuccatura, reintegrazione.

RESTAURI [5 / 18]

Riferimento alla parte: elementi decorativi: Camera delle Aquile

Data inizio: 1986/00/00

Data fine: 1986/00/00

Note

<CONV302> RSTT=Sono stati applicati sugli stucchi degli impacchi di pulitura a base di polpa di carta intrisa di soluzione acquosa satura di carbonato di ammonio.
Il degrado prodotto da questo intervento è risultato assolutamente superiore a quello avvenuto in 450 anni.

RESTAURI [6 / 18]

Riferimento alla parte: elementi decorativi: Camera di Psiche

Data inizio: 1986/11/00

Data fine: 1986/12/00

Descrizione intervento

Intervento eseguito dall'Istituto Centrale per il Restauro
Finanziamento del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.
Volta: consolidamento, pulitura, stuccatura, reintegrazione.

RESTAURI [7 / 18]

Riferimento alla parte: elementi decorativi: Camera dei Giganti

Data inizio: 1988/05/00

Data fine: 1988/11/00

Note

<CONV302> RSTT=Intervento di restauro eseguito da una associazione temporanea di impresa tra il Te Consorzio e il Consorzio C.R.O.M.A., costituiti da ex-allievi della scuola di restauro dell'ICR. Direzione lavori: Giuseppe Basile, coadiuvato da Eugenio Mancinelli dell'ICR.
Pareti e volta: consolidamento, pulitura, stuccatura, reintegrazione.

RESTAURI [8 / 18]

Riferimento alla parte: elementi decorativi: Sala dei Cavalli

Data inizio: 1988/10/00

Data fine: 1989/05/00

Descrizione intervento

Intervento di restauro eseguito dall'Associazione temporanea di imprese tra il Te Consorzio e il Consorzio C.R.O.M.A., direzione lavori ICR.
Dipinti murali alle pareti: consolidamento, pulitura, stuccatura, reintegrazione.

RESTAURI [9 / 18]

Riferimento alla parte: elementi decorativi: Camera degli Imperatori

Data inizio: 1989/00/00

Data fine: 1989/00/00

Descrizione intervento: Consolidamento, pulitura, stuccatura, reintegrazione.

RESTAURI [10 / 18]

Riferimento alla parte: elementi decorativi: Camera degli Stucchi

Data inizio: 1989/00/00

Data fine: 1989/00/00

Note

<CONV302> RSTT=Intervento di restauro eseguito dal restauratore Carlo Giantomassi e dal restauratore Donatella Zari. Direzione lavori: Giuseppe Basile, coadiuvato da Eugenio Mancinelli dell'ICR.
Finanziamenti Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali (50%) Paul Getty Center (50%).
Pareti e volta: consolidamento, pulitura, stuccatura, reintegrazione, applicazione di anticorrosivo.

RESTAURI [11 / 18]

Riferimento alla parte: elementi decorativi: Camera delle Aquile

Data inizio: 1989/00/00

Data fine: 1989/00/00

Descrizione intervento

Intervento di restauro eseguito dal restauratore Maria Giovanna Romano.

Volta: consolidamento, pulitura, stuccatura, reintegrazione, applicazione di anticorrosivo.

RESTAURI [12 / 18]

Riferimento alla parte: palazzo: prospetti del Cortile d'Onore

Data inizio: 1989/00/00

Data fine: 1990/00/00

Note

<CONV302> RSTT=INTERVENTO ISTITUTO CENTRALE DEL RESTAURO. Asportazione delle tinteggiature stratificate e dei depositi superficiali. Rimozione meccanica delle integrazioni d'intonaco di restauro. Rimozione delle patine biologiche. Reintegrazione delle lacune e stuccature. Abbassamento di tono delle superfici reintegrate. Tinteggiatura degli intonaci.

RESTAURI [13 / 18]

Riferimento alla parte: elementi decorativi: Camera dei Venti

Data inizio: 1989/04/00

Data fine: 1989/08/00

Descrizione intervento

Intervento di restauro eseguito dal consorzio C.R.O.M.A. sotto la direzione di Alessandro Bianchi dell'ICR.

Finanziamento Olivetti.

Pareti, volta: consolidamento, pulitura, stuccatura, reintegrazione.

RESTAURI [14 / 18]

Riferimento alla parte: elementi decorativi: Camera dei Giganti

Data inizio: 1997/10/21

Data fine: 1997/10/28

Descrizione intervento

Intervento di manutenzione straordinaria eseguito da Elkinet Italia: impianto per la deumidificazione murale attiva (elettro-osmosi), esterno parete sud.

Finanziamento Banca Agricola Mantovana.

RESTAURI [15 / 18]

Riferimento alla parte: elementi decorativi: Sala dei Cavalli

Data inizio: 1998/08/00

Data fine: 1998/12/00

Descrizione intervento

Intervento di restauro eseguito dallo studio restauro Morari.

Soffitto ligneo: disinfezione, consolidamento, pulitura, stuccatura, reintegrazione.

RESTAURI [16 / 18]

Riferimento alla parte: elementi decorativi: Camera delle Vittorie

Data inizio: 2000/00/00

Data fine: 2000/00/00

Note

<CONV302> RSTT=Intervento di resaturato eseguito dal restauratore Augusto Morari (Soffitto) e dalla ditta Arkè e dalla ditta Marchetti e Fontanini s.n.c. (fregio).

Pareti: consolidamento, pulitura, stuccatura, reintegrazione.

Soffitto: disinfezione, consolidamento, pulitura, stuccatura, reintegrazione.

RESTAURI [17 / 18]

Riferimento alla parte: elementi decorativi: Camera del Sole e della Luna

Data inizio: 2000/07/00

Data fine: 2000/00/00

Descrizione intervento

Intervento di restauro eseguito dalla ditta Arkè e dalla ditta Marchetti e Fontanini s.n.c.

Volta: consolidamento, pulitura, stuccatura, reintegrazione.

RESTAURI [18 / 18]

Riferimento alla parte: elementi decorativi: Camerino delle Grottesche

Data inizio: 2002/06/00

Data fine: 2002/12/00

Descrizione intervento: Intervento di resturo eseguito dalla ditta Arkè e dalla ditta Marchetti e Fontanini s.n.c.

Pareti, volta.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: museo

USO STORICO [1 / 3]

Riferimento alla parte: intero bene (preesistenze)

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: scuderie

USO STORICO [2 / 3]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: residenza suburbana

USO STORICO [3 / 3]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico 1 (XVIII)

Uso: caserma, magazzini, abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: PALAZZO TE

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/08/16

Data di registrazione o G.U.: 1955/08/16

Estensione del vincolo: intero bene

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MN240-00028_IMG-0000123755

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: MNMTE11D01

Note: Prospetto esterno Ovest (2002)

Nome del file originale: MNMTE11D01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MN240-00028_IMG-0000123756

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: MNMTE11D02

Note: Prospetto esterno Est (2002)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MNMTE11D02

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MN240-00028_IMG-0000123757

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: MNMTE11D03

Note: Vista angolo Sud - Ovest del Cortile d'Onore (2002)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MNMTE11D03

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MN240-00028_IMG-0000123758

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: MNMTE11D04

Note: Vista angolo Nord - Est del Cortile d'Onore (2002)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MNMTE11D04

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MN240-00028_IMG-0000123759

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: MNMTE11D05

Note: Interno, p.t., Camera di Psiche - parete Sud (2002)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MNMTE11D05

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MN240-00028_IMG-0000123760

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: MNMTE11D06

Note: Interno, p. 1, Sala del Museo Civico (2002)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MNMTE11D06

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MN240-00028_IMG-0000123761

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: MNMTE11D07

Note: Cortile d'Onore, prospetto Est: particolare del degrado del basamento (2002)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MNMTE11D07

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MN240-00028_IMG-0000123762

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: MNMTE11D08

Note: Piano Terra: particolare del degrado sotto le finestre (2002)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MNMTE11D08

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MN240-00028_IMG-0000123763

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: MNMTE11F01

Note: Prospetto esterno Est (2002)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MNMTE11F01

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 5]

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: immagine iconometrica - prospetto

Codice identificativo: MNMTE11G01

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: MNMTE11G01.pdf

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 5]

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: immagine iconometrica - mappatura prospetto

Codice identificativo: MNMTE11G02

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: MNMTE11G02.pdf

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [3 / 5]

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: stralcio foglio catastale, scala 1:1000

Codice identificativo: MNMTE11T01

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: MNMTE11T01.pdf

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [4 / 5]

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: pianta, scala 1:500

Codice identificativo: MNMTE11T02

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: MNMTE11T02.pdf

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [5 / 5]

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: sezione, scala 1:250

Codice identificativo: MNMTE11T03

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: MNMTE11T03.pdf

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: Pratiche di restauro

Denominazione

Archivio della Soprintendenza per i beni Architettonici e Ambientali di Brescia, Mantova e Cremona, fasc. n. 348

BIBLIOGRAFIA [1 / 10]

Autore: Davari S.

Titolo libro o rivista: Descrizione dello storico Palazzo del Te

Luogo di edizione: s. l.

Anno di edizione: 1904

BIBLIOGRAFIA [2 / 10]

Autore: palazzo Te

Titolo libro o rivista: Il palazzo Te

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1957

BIBLIOGRAFIA [3 / 10]

Autore: Nuvoloni G.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: s. l.

Anno di edizione: 1961

BIBLIOGRAFIA [4 / 10]

Autore: Intra G.B.

Titolo libro o rivista: Quaderni storici mantovani

Titolo contributo: Il palazzo del Te presso Mantova e le sue vicende storiche

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1974

V., pp., nn.: n.3

BIBLIOGRAFIA [5 / 10]

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Il Palazzo dei lucidi inganni : Palazzo Te a Mantova

Anno di edizione: 1976

BIBLIOGRAFIA [6 / 10]

Autore: Erbesato G.M.

Titolo libro o rivista: Il palazzo Te di Mantova

Luogo di edizione: Novara

Anno di edizione: 1981

BIBLIOGRAFIA [7 / 10]

Autore: Gombrich E.H.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano, Catalogo della mostra svoltasi a Mantova dal 1 settembre al 12 novembre 1989

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

BIBLIOGRAFIA [8 / 10]

Autore: Suitner G./ Tellini Perina C.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te, Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1990

BIBLIOGRAFIA [9 / 10]

Autore: Valente E.D./ Francescone L./ Guiducci E.

Titolo libro o rivista: Bollettino d'Arte

Titolo contributo: L'Istituto Centrale del Restauro per Palazzo Te

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1994

BIBLIOGRAFIA [10 / 10]

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2002

Ente compilatore: Provincia di Mantova

Nome [1 / 3]: Carlini, Federica

Nome [2 / 3]: Moioli, Rossella

Nome [3 / 3]: Vergani, Cristina

Funzionario responsabile: Sbravati, Moira

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2006

Nome: Comin, Isabella